



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PARCHI, BOSCHI E RISERVE

Determinazione N. 1522 / 2016

Responsabile del procedimento: MASSIMO GATTOLIN

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI "PORTE DI ACCESSO" AL PARCO DEI FIUMI REGHENA LEMENE E DEI LAGHI DI CINTO LOTTI 1-2-3-4 (PAR - FSC VENETO 2007 - 2013. ASSE 3 ", **DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 420.000,00 EURO, DI CUI AL PROGETTO ESECUTIVO IN DATA 03/05/2016. CUP B49D14016620002. CIG 6685388CB1**

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. l'art. 24 "ruolo e funzioni dei dirigenti" e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c2, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "di assumere le determinazioni a contrattare";
- iii. il decreto del Commissario della Provincia n. 2014/4 del 21.01.2014 a integrazione del precedente n. 2009/44 del 23.12.2009 relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del Servizio Parchi Boschi e Riserve naturali al dott. Massimo Gattolin;

considerato che l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

considerato inoltre che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;

- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014 n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

visto lo statuto della Città Metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* in particolare:
 - a) l'art. 32, comma 2 secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
 - b) l'art. 36, comma 2 lett. c) ove si stabilisce che per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
 - c) l'art 38 che stabilisce l'iscrizione di diritto delle città metropolitane nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate;
- ii. il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, nella fattispecie il titolo V della parte IV *“Acquisizione di servizi e forniture sotto soglia e in economia”* per le parti vigenti;
- iii. l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicandone il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- iv. l'art. 3 e l'art. 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, e l'art. 6 della legge 17 dicembre 2010, n. 217 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12*

novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”, che prevede specifiche disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari per i contratti pubblici;

- v. la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- vi. il protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, recepito con determinazione del Responsabile della prevenzione della corruzione n. 3686 del 22.12.2015;
- vii. il Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 2016/5 di verb. del 28.04.2016 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) e del bilancio di previsione per l’esercizio 2016, in particolare la missione n. 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, programma n. 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistiche e forestazione

premesso che:

- i. ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato il dott. Massimo Gattolin dirigente del Servizio Parchi Boschi e Riserve naturali della Provincia di Venezia, quale Responsabile del Procedimento dell’opera denominata *“realizzazione di un sistema di “porte di accesso” al parco dei fiumi Reghena Lemene e dei laghi di Cinto”*;
- ii. con delibera di Giunta Provinciale n. 106 del 12 settembre 2014 è stato approvato il progetto preliminare con oggetto *“PAR _ FSC Veneto 2007 – 2013. Asse 3 Beni culturali e naturali, linee di intervento 3.2 “valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale”. Approvazione progetto preliminare”* che comprende il *“Progetto di riqualificazione dell’area dell’ex Mulino, sede del Parco Lemene, Reghena e laghi di Cinto”*;
- iii. con determinazione n. 1324/2016 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell’opera denominata *“realizzazione di un sistema di ‘porte di accesso’ al parco dei fiumi Reghena Lemene e dei laghi di Cinto”*;
- iv. con determinazione n. 1499/2016 si è provveduto alla rettifica di errori materiali e di adeguamento al D.lgs 50/2016 della determinazione 1324/2016 e dei suoi allegati;

visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, che regolano il procedimento di spesa;
- ii. l’art. 25 del regolamento provinciale di contabilità, sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- iii. le azioni n. 4537 *“Progetto di valorizzazione parco dei fiumi Reghena e Lemene”* e 4298 *“interventi di manutenzione straordinaria del bosco del Parauro di Mirano”* e del bilancio 2016 che presentano la necessaria disponibilità

dato atto che la presente spesa d'investimento è finanziata in parte con fondi della Regione Veneto in parte con fondi propri dell'amministrazione;

accertato che le lavorazioni costituenti l'opera risultano specificate come segue:

Lavorazione	Categoria	Importo	Classifica e caratterizzazione
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	€ 242.795,93 (65,82%)	cl. I [^] - Prevalente
Opere di ingegneria naturalistica	OG13	€ 93.191,00 (25,26%)	cl. I [^] scorporabile/subappaltabile
opere di impermeabilizzazione	OS8	€ 32.913,07 (8,92%)	cl. I [^]
	TOTALE	€ 368.900,00	

Atteso che il quadro economico dell'intervento è il seguente:

A	LAVORI A BASE D'APPALTO	
A.1.1	Segnaletica Parco	€ 27.853,47
A.1.2	Sede del Parco - Ex Mulino di Cinto Caomaggiore	€ 208.579,37
A.1.3	Recupero naturalistico - campi di Frassinedo, a Portovecchio di Portogruaro	€ 63.537,53
A.1.4	Punto informativo e centro visite – Riqualificazione di alcuni locali al piano terra ex scuole elementari di Portovecchio frazione di Portogruaro	€ 46.632,31
	Totale Lavori A.1	€ 346.602,68
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4)	€ 10.000,00
A.3	Lavori in economia non soggetti a ribasso (A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4)	€ 12.297,32
	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE	€ 368.900,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE (I Lotto)	
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 2.744,39
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,00
B.4	Imprevisti sui lavori, danni e relativi atti	€ 250,00

B.7	Art.92 del DLgs n.163 del 12 aprile 2006	€ 7.378,00
B.12.1	I.V.A. per lavori a base d'appalto (Quadro A) – lavori di segnaletica del “Porte di Accesso - Parco dei fiumi Reghena Lemene	€ 39.727,61
	Totale Lavori B	€ 51.100,00
	SOMMANO A. + B. (I Lotto)	€ 420.000,00

stabilito:

- i. di ricorrere, pertanto, alla procedura negoziata per la scelta del contraente, ammessa dall’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l’importo complessivo dei lavori oggetto della presente determinazione rientra nei limiti imposti dalla normativa;
- ii. che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale valutata con riferimento all’importo oggetto di appalto;
- iii. che la procedura negoziata avverrà con almeno dieci operatori economici specializzati nel settore, che la stazione appaltante individuerà sulla base di indagini di mercato e tramite elenchi di operatori economici;

considerato che:

- i. con determinazione n. 694 del 04.03.2016 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici da invitare a procedure negoziate, finalizzate alla realizzazione di lavori pubblici (artt. 122, comma 7 e 125 comma 8, del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i. – ora abrogato) e che è l’avviso è stato pubblicato dal 07.04.2016 per 30 giorni;
- ii. con determinazione n. 1107 del 12.04.2016 è stato approvato lo schema di avviso pubblico di indagine di mercato per la formazione di un elenco di operatori economici da invitare ai sensi d.lgs 163/2006 (ora abrogato), per l’eventuale appalto della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori in oggetto,
- iii. l’avviso di indagine di mercato è stato pubblicato sul sito della Città metropolitana dal giorno 15.04.2016 a cui hanno risposto 6 operatori;
- iv. il 18.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti Dlgs 50/2016, che prevede, per le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara per appalti di lavori tra i 150.000,00 e inferiori a 1.000.000,00 la consultazione di almeno 10 operatori economici.
- v. ai sensi dell’art. 63, c. 2, lett. c) risulta necessario individuare gli operatori economici attingendo da indagini di mercato o tramite elenchi;

ritenuto opportuno:

- i. invitare le ditte che hanno partecipato all’indagine di mercato che hanno i requisiti per la partecipazione al presente procedura, nonostante la tipologia di appalto sia stata oggetto di modifica a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, che non consente più l’appalto della progettazione unitamente all’esecuzione dei lavori;

- ii. individuare altri 10 operatori economici partecipanti all'avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici da invitare a procedure negoziate, finalizzate alla realizzazione di lavori pubblici con le modalità ivi previste;
- iii. che la denominazione degli operatori economici selezionati è riportata in un elenco depositato presso l'ufficio del Dirigente del Servizio Parchi, Boschi e Riserve e che tale elenco sarà pubblicato solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016;

ritenuto di non ricorrere alla suddivisione dell'appalto in lotti poiché non risulta economicamente conveniente in quanto aumenterebbero i costi del personale tecnico-amministrativo addetto alla direzione dei lavori oltre che ai costi correlati alla sicurezza dei lavori ed all'organizzazione del cantiere;

considerato che:

- i. il contratto sarà stipulato a misura;
- ii. l'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio di cui all'art. 95, comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ossia del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con il meccanismo dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8 del D.Lgs 50/2016, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo;

acquisiti il CUP B49D14016620002 e il CIG n. 6685388CB1

dato atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dalla deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa autorità e si provvederà al pagamento del contributo dovuto;

viste le misure di prevenzione della corruzione allegate al piano triennale della prevenzione della corruzione 2016/2018, ed in particolare le misure B.1, B.6, B7 e B.10 applicabili alla procedura di cui alla presente determinazione;

D E T E R M I N A

1. di avviare le procedure di gara per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori di "realizzazione di un sistema di 'porte di accesso' al parco dei fiumi Reghena Lemene e dei laghi di Cinto", come di seguito specificati:

Lavorazione	Categoria	Importo	Classifica e
-------------	-----------	---------	--------------

		caratterizzazione	
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	€ 242.795,93 (65,82%)	cl. I [^] - Prevalente
Opere di ingegneria naturalistica	OG13	€ 93.191,00 (25,26%)	cl. I [^] scorporabile/subappaltabile
opere di impermeabilizzazione	OS8	€ 32.913,07 (8,92%)	cl. I [^]
	TOTALE	€ 368.900,00	

2. di stabilire che la procedura di selezione dell'operatore economico avvenga attraverso il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gare con il meccanismo dell'esclusione automatica;
3. di approvare l'elenco delle ditte da invitare a presentare offerta per la procedura negoziata depositato presso l'ufficio del Dirigente Servizio Parchi, Boschi e Riserve;
4. di disporre che l'elenco di cui al precedente comma 3. sarà pubblicato solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
5. le clausole essenziali del contratto sono contenute nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, facendo tuttavia riferimento al D.Lgs 50/2016, al Capitolato Generale d'Appalto di cui al DM Lavori pubblici n. 145/2000 e al Codice Civile;
6. di stabilire che in base a quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice e sarà a misura;
7. di dare atto che i termini per l'esecuzione dell'appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, sono complessivamente 280 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori;
8. di autorizzare l'eventuale consegna dei lavori ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Dlgs 50/2016, sotto riserva di legge, in pendenza di stipula del contratto, previa acquisizione:
 - a) della garanzia definitiva stabilita nella misura del 10% (o adeguata in base alla percentuale di ribasso) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016;
 - b) della polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il cui importo è precisato nella lettera di invito;
9. di fissare quale termine per la presentazione delle offerte 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di invio della lettera di invito;

10. di prendere atto che la somma di cui al quadro economico dell'opera, corrispondente a complessivi Euro 420.000,00, farà carico alle seguenti azioni che presentano la necessaria disponibilità:
 - a) per € 286.700,00 all'azione 4537 impegno n. 2016/1050/1;
 - b) per €127.000,00 all'azione 4537 impegno n. 2017/60/1;
 - c) per € 6.300 all'azione 4291 impegno n. 2016/1060/1 ;
11. di stabilire che l'esigibilità della spesa complessiva di cui al punto 10 avverrà secondo il seguente crono programma: Euro 293.000,00 nell'esercizio finanziario 2016, euro 127.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente